



ITA DELLA COMUNITÀ

www.parrochiadistra.it

APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA



=> Incontri di catechesi *prendere contatto con i catechisti e per le attività formative con gli animatori e l'èquipe della pastorale giovanile.*

Veglia dei Giovani Diocesana:

-lunedì 29 novembre alle 20.30 nella Ba-

silica Cattedrale si svolgerà la Veglia dei Giovani con il Vescovo Claudio, proposta dall'Ufficio di Pastorale dei Giovani.
- Veglia di preghiera dei Giovani e Giovanissimi vicariale venerdì 17 dicembre ore 20.30 in chiesa a Stra.

ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, 049 504352 o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. 333 3038427; Armando Saccoman cell.3358454701; Giuseppe Di Lorenzo cell.3935710515. *Invitiamo familiari e amici, con discrezione e nel rispetto della sensibilità personale, a metterci in contatto, con coloro che desiderano ricevere l'Eucaristia o per un momento di preghiera in famiglia.*

Invito alla veglia del 10 dicembre
=> Papa Francesco recentemente ha lanciato un forte appello a tutti: intensificare la preghiera, praticare il digiuno e compiere gesti di solidarietà a favore di tutte le popolazioni che soffrono situazioni di guerra e di violenza. In un momento come questo non si può rimanere indifferenti. Vorremmo allora lanciare questa piccola proposta: venerdì 10 dicembre ci ritroviamo in Chiesa alle 20.30 per un breve incontro di preghiera. Sugeriamo per la cena di quella sera, il digiuno o in alternativa un pasto frugale (tipo poco riso in bianco). Il corrispetti-

vo risparmiato, verrà raccolto la stessa sera per donarlo ad una Associazione che si dedica all'aiuto di questi nostri fratelli in situazioni così difficili.

*Sinodo diocesano
Stanno partendo i diversi "Spazi di dialogo". Grazie ai facili attori e a quanti vi partecipano. Siamo certi che rappresenteranno davvero una preziosa esperienza di comunità.*

=> Visita alle famiglie e preghiera di benedizione con i familiari.

Certa la disponibilità del parroco, ma dati gli impegni pastorali e soprattutto **l'ora più opportuna per incontrare le stesse famiglie, per facilitare questo momento di incontro e di preghiera sarebbe opportuno concordare il giorno e l'ora. Grazie.**

Itinerario in preparazione alla celebrazione del matrimonio
Le coppie interessate sono pregate a **mettersi in contatto con la parrocchia.** L'itinerario inizia appena si crea un gruppo, anche di sole tre o quattro coppie.

parrochiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micso.net
Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo NOI Fossolovara 349.687126

Canonica
Strada dei 100 Anni, 1
Tel e Fax 049.504352

Centro parrocchiale
Via Fossolovara
E-mail noifossolovara@gmail.com

Scuola dell'infanzia
Strada dei 100 Anni, 8
Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

Comunità parrocchiale di Stra

folio settimanale

29 novembre 2021 n. 01



**INIZIO DELL'ANNO LITURGICO - CICLO C
I DOMENICA DI AVVENTO**
«Vegliate in ogni momento pregando»

La Parola di Dio di questa Domenica
Ger 33,14-16; Sal 24 (25);
1 Ts 3,12-4,2; Lc 21,25-28.34-36



In ascolto della Parola
Dal Vangelo secondo Luca
(21,25-28.34-36)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte.

Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria. Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina. State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel **giorno non vi piombi addosso all'improvviso**; come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfug-

gire a tutto ciò che sta per accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».

Meditazione

Con la prima domenica di Avvento inizia un nuovo liturgico. Alla comunità cristiana, **nel corso dell'anno, è dato di fare memoria, di celebrare e, soprattutto, di "rivivere" nell'oggi della propria storia, i grandi eventi, in particolare la Pasqua di Cristo, che stanno all'origine della fede, sostengono la speranza e danno solidità al nostro fraterno amarsi gli uni gli altri. In quest'anno ci accompagnerà il vangelo secondo Luca del quale, in questa prima domenica, ascoltiamo un brano dal discorso escatologico che riguarda "le realtà ultime", la distruzione del tempio di Gerusalemme e la "fine temporale" del mondo. E' un'esortazione a leggere sapientemente la nostra storia; una storia nella quale si intrecciano da un lato la bellezza e la bontà dell'umano e da un altro lato la sua debolezza e fragilità. Dentro questa realtà,**

spesso segnata da eventi drammatici e da calamità, siamo chiamati a vivere con senso di responsabilità senza lasciarci sopraffare da tutto ciò che sembra mettere in crisi la nostra perseveranza nella fede e la ragione della nostra speranza. Il tempo di **Avvento, a cominciare dall'ascolto della prima lettura** (cf Ger 33,14-16) di questa **domenica, è un'occasione preziosa per ridare solidità al nostro credere e sperare.** La solenne memoria della prima venuta del Signore nella nostra carne, dentro la complessità del nostro vivere, condividendone luci e ombre, memoria che celebriamo nella luce e nella gioia del Natale, è la promessa certa della sua ultima venuta alla fine dei tempi. Viene, soprattutto, a dirci che nella nostra quotidianità, non estraniandoci da essa, la nostra esistenza può **essere vissuta in maniera degna dell'umano e della nostra vocazione alla comunione con il Signore e tra di noi.** Il tempo di Avvento, nella luce della fede, è il tempo stesso del nostro esistere; non dice un periodo o una stagione della vita ma parla a tutta e **di tutta la nostra vita. E' occasione opportuna per riflettere sul senso stesso del nostro vivere.** Viene a dirci che la vita non deve essere vissuta nella passività della **rassegnazione, nell'indifferenza, nell'apatia, nel conformismo e, peggio ancora, nella chiusura egoistica del nostro io.** All'<avvento – venuta> si addice l'attesa e questa non può non essere se non uno stile di vita, attivo, fatto di speranza, di incontri. **E' dell'attesa avere occhi aperti sul mondo, saper mettersi in ascolto di se stessi, di ciò che desideriamo realmente, e degli altri; in una parola, uno stile di vita che è l'opposto del "lasciarsi vivere", innalzando muri tra noi e gli altri.** Un modo per fare nostro l'invito a "essere svegli", a

"stare in piedi e non sdraiati", dovrebbe tradursi nella presa di coscienza della **necessità di passare dal culto dell'esteriorità all'ascolto del nostro mondo interiore** affinché emergano le domande vere della vita, spesso evitate o camuffate da uno stile di **vita appiattito sull'immediatezza del consumare cose e perfino affetti.** Riascoltare se stessi non è, in questo caso, ripiegarsi su **se stessi ma ritrovare quell'autenticità che ci apre all'ascolto sincero e all'incontro** umanamente arricchente degli altri e, **soprattutto, all'ascolto della parola di Dio** che apre i nostri occhi affinché sappiamo riconoscerlo e incontrarlo nella nostra quotidianità. Oggi, nel contesto della situazione drammatica che stiamo vivendo, si parla spesso del bisogno di un nuovo ripartire sociale. Come non ripartire allora, grazie **all'inizio di un nuovo anno liturgico e all'Avvento, rimettendoci in ascolto di noi stessi per aprirci in maniera non superficiale alle necessarie e sane relazioni con gli altri e in particolare con il Signore?** Non è lui il **Signore che si è "relazionato con noi", non stando fuori della nostra storia, ma umanizzandosi come noi?** (dg)

Avvento

è il tempo liturgico che ci prepara al Natale, invitandoci ad alzare lo sguardo e ad aprire il cuore per accogliere Gesù. In Avvento non **viviamo solo l'attesa del Natale; veniamo invitati anche a risvegliare l'attesa del ritorno glorioso di Cristo** – quando alla fine dei tempi tornerà –, **preparandoci all'incontro finale con Lui con scelte coerenti e coraggiose.** Ricordiamo il Natale, aspettiamo il ritorno glorioso di Cristo, e anche il nostro incontro personale: il giorno nel quale il Signore chiamerà. In queste quattro settimane siamo chiamati a uscire da un modo di vivere rassegnato e abitudinario, e ad uscire alimentando speranze, alimentando sogni per un futuro nuovo. (Papa Francesco, 2.12.18)

=> La comunione eucaristica agli anziani e

CALENDARIO LITURGICO

Sabato 27 novembre

Dn 7,15-27; C Dn 3,82-87; Lc 21,34-36

ore 7.30: Lodi Mattutine

I DOMENICA DI AVVENTO

Ger 33,14-16; Sal 24 (25);

1 Ts 3,12-4,2; Lc 21,25-28.34-36

ore 18.30: Messa domenicale

Domenica 28 novembre

INIZIO DEL NUOVO ANNO LITURGICO

I DOMENICA DI AVVENTO (Anno C)

Ger 33,14-16; Sal 24 (25);

1 Ts 3,12-4,2; Lc 21,25-28.34-36

ore 8.00: S. Messa

ore 10.30: S. Messa (Achille Ruggiero Marcato). Preghiera e presentazione dei facilitatori degli spazi di Dialogo per il sinodo e preghiera.

ore 18.30: S. Messa per la comunità

Lunedì 29 novembre

I settimana del Tempo di Avvento

Is 4,2-6; Sal 121 (122); Mt 8,5-11

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 18.30: S. Messa (Natalino Rosin)

Martedì 30 novembre

Sant'Andrea apostolo

Rm 10,9-18; Sal 18 (19); Mt 4,18-22

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 18.30: S. Messa (Giacomo Vescovo e Luigina Cacco)

Mercoledì 1 dicembre

Is 25,6-10a; Sal 22 (23); Mt 15,29-37

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 10.00: S. Messa

Giovedì 2 dicembre

Is 26,1-6; Sal 117 (118); Mt 7,21.24-27

ore 7.30: Lodi Mattutine e S. Messa in chiesa parrocchiale

Venerdì 3 dicembre

San Francesco Saverio, presbitero

Is 29,17-24; Sal 26 (27); Mt 9,27-31

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 18.30: S. Messa

Sabato 4 dicembre

Is 30,19-21.23-26; Sal 146 (147);

Mt 9,35 - 10,1.6-8

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 11.00: Celebrazione eucaristica e celebrazione nuziale di Vincenzo Di Leva e Claudia Spinello

II DOMENICA DI AVVENTO

Bar 5,1-9; Sal 125 (126);

Fil 1,4-6.8-11; Lc 3,1-6

ore 18.30: Messa domenicale (Silvano Pinaffo, 1° ann.)

Domenica 5 dicembre

II DOMENICA DI AVVENTO

Bar 5,1-9; Sal 125 (126);

Fil 1,4-6.8-11; Lc 3,1-6

ore 8.00: S. Messa

ore 10.30: S. Messa per la comunità

ore 18.30: S. Messa

Avvento

Proposte

=> Riscoprire l'importanza della **Parola di Dio** nella nostra vita e nella nostra famiglia, partecipando anche a una celebrazione eucaristica durante la settimana e trovando il tempo per un momento di **preghiera in famiglia**, preceduto dall'ascolto di un brano del vangelo.

=> Ripensare la nostra vita nella prospettiva di un "Noi" sempre più grande; fare della **fraternità senza confini** la logica abituale del credente. Pensare in famiglia a qualche particolare iniziativa di solidarietà come pure partecipare come comunità alla **"giornata della carità"** nella terza domenica di Avvento. Ci prepareremo con una veglia di preghiera venerdì 10 dicembre alle ore 21 (Vedi proposta in 4° pagina).

=> Prendere visione delle proposte formative a livello vicariale (*Ritiro spirituale per gli*